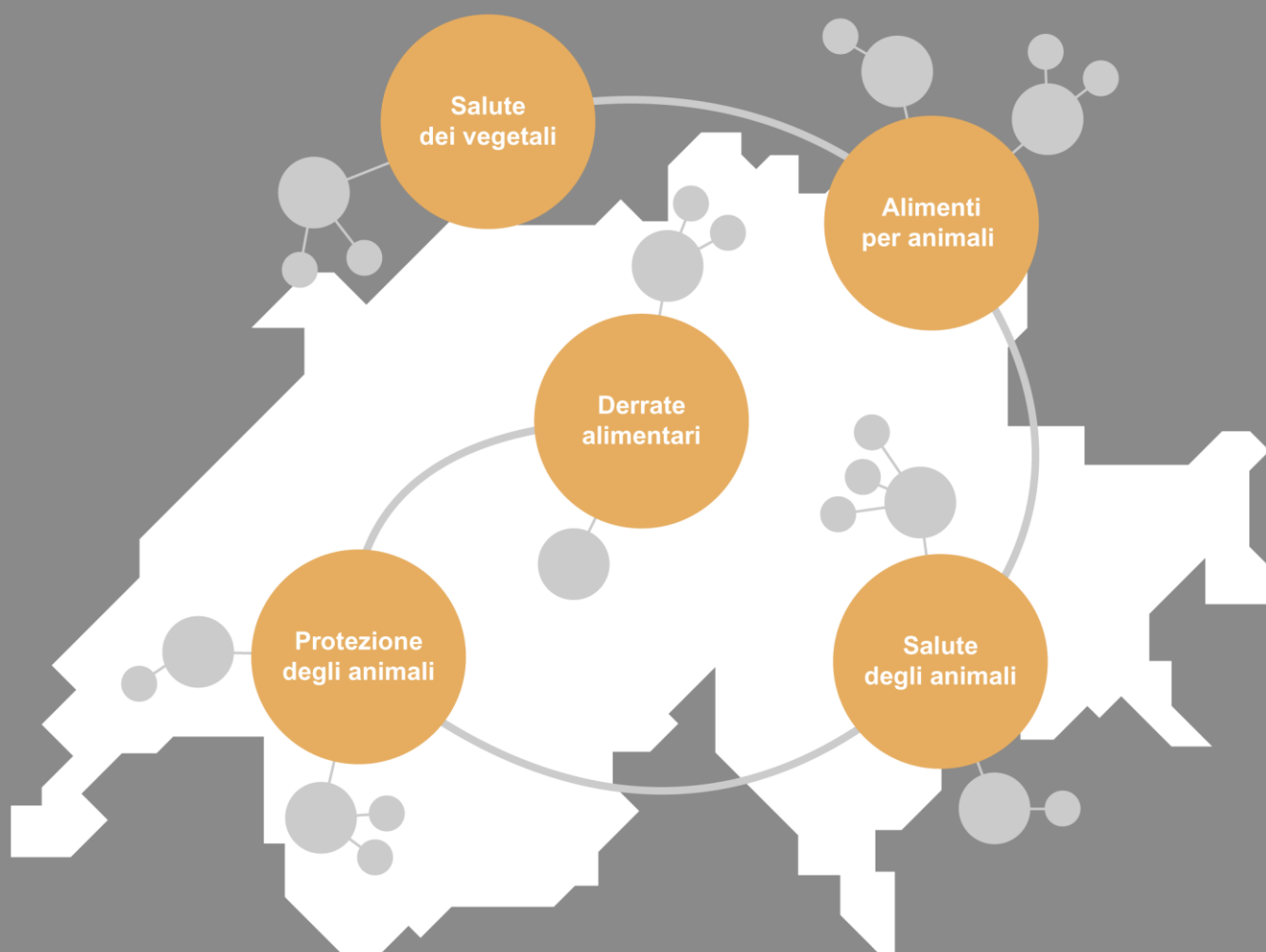


FAQ

Piano di controllo nazionale pluriennale (PCN)

Stato maggio 2017



Schweizerische Eidgenossenschaft
Confédération suisse
Confederazione Svizzera
Confederaziun svizra

Dipartimento federale dell'interno DFI
Dipartimento federale dell'economia, della formazione e della ricerca DEFR

Unità federale per la filiera alimentare UFAL

Indice

Che cos'è il piano di controllo nazionale pluriennale?	3
Perché occorre un piano di controllo nazionale pluriennale?	4
Qual è l'utilità del piano di controllo nazionale pluriennale?	5
Anche i Paesi UE elaborano un piano di controllo nazionale pluriennale?	6
Esiste un piano di controllo nazionale pluriennale anche in altre parti del mondo? Cosa fanno gli altri Paesi?	7
Dove si trovano le basi legali per il piano di controllo nazionale pluriennale?	8
Chi stila il piano di controllo nazionale pluriennale?	9
Il piano di controllo nazionale pluriennale è accessibile al pubblico?	10
Perché la durata del primo piano di controllo nazionale pluriennale (PCN) (2007 – 2009) diverge da quella del secondo PCN? (2010 – 2016)?	11
Quanto attuale è il piano di controllo nazionale pluriennale?	11
Vi sono prospettive di sviluppo per il piano di controllo nazionale pluriennale?	11
Vi sono informazioni che riguardano i Cantoni nel piano di controllo nazionale pluriennale? ...	12
Come si chiamano a livello internazionale i piani di controllo nazionali pluriennali, e con quale denominazione sono conosciuti i piani di controllo nei Paesi confinanti con la Svizzera?	12

Che cos'è il piano di controllo nazionale pluriennale?

Il piano di controllo nazionale pluriennale (PCN) per la Svizzera è un documento, pubblicato in versione elettronica, che descrive l'organizzazione e la struttura del sistema di controllo ufficiale negli ambiti della salute delle piante, degli alimenti per animali, della salute e della protezione degli animali nonché della sicurezza alimentare e degli oggetti d'uso.

Nel PCN sono descritti i ruoli e le responsabilità che spettano, a livello federale e cantonale, alle diverse autorità competenti negli ambiti della salute dei vegetali, degli alimenti per animali, della salute e della protezione degli animali, della sicurezza alimentare e degli oggetti d'uso. La suddivisione dettagliata dei compiti e l'organizzazione degli organi cantonali figurano nell'allegato «Profili cantonali».

Il PCN indica come collaborano i diversi enti allo scopo sia di garantire la salute umana, animale e vegetale, sia di tutelare i consumatori e di promuovere il benessere degli animali. Il documento delinea anche la formazione del personale addetto ai controlli ufficiali. Inoltre contempla piani di emergenza per gli ambiti di controllo sopracitati così da essere in grado di affrontare le situazioni straordinarie, come epidemie o epizootie altamente contagiose (ad es. afta epizootica).

Una componente molto importante del PCN è costituita dagli obiettivi strategici e dalle attività di controllo previste per il periodo di pianificazione. Gli obiettivi strategici del PCN sono i seguenti:

- le derrate alimentari sul mercato sono sicure e conformi;
- il sistema si sviluppa ulteriormente incentivando la collaborazione;
- vengono create condizioni ottimali per l'accesso al mercato;
- il sistema previene attivamente le crisi o le risolve con successo.

Le attività di controllo comprendono, da un lato, i cosiddetti controlli dei processi, vale a dire un controllo dei processi ad es. sotto forma di ispezioni presso i produttori di alimenti per animali o le aziende alimentari e, d'altro lato, i cosiddetti controlli dei prodotti, ovvero un controllo sui prodotti o, più precisamente, l'analisi di prodotti come gli alimenti per animali o le derrate alimentari pronte per il consumo.

La validità del PCN è limitata nel tempo. Ad esempio il primo PCN della Svizzera è entrato in vigore nel 2007 ed è durato fino al 2009; il secondo è stato valido dal 2010 al 2016.

Il prossimo PCN coprirà il periodo 2017–2019.

Perché occorre un piano di controllo nazionale pluriennale?

In seguito alla stipula dell'Accordo bilaterale¹ sul commercio di prodotti agricoli con l'Unione europea nel 1999 e alla sua entrata in vigore nel 2002, la legislazione alimentare svizzera è stata sottoposta a revisione completa nel 2005. L'obiettivo di queste revisioni consisteva nel raggiungere l'equivalenza con il diritto europeo negli ambiti toccati. Inoltre era necessario adeguare le disposizioni svizzere a quelle europee, in particolare al regolamento (CE) n. 882/2004² del Parlamento europeo e del Consiglio, del 29 aprile 2004, relativo ai controlli ufficiali intesi a verificare la conformità alla normativa in materia di mangimi e di alimenti e alle norme sulla salute e sul benessere degli animali. Questo regolamento europeo prevede l'elaborazione e l'applicazione di un piano di controllo nazionale pluriennale (PCN). A partire dall'aprile 2017 questo Regolamento è sostituito dal Regolamento (UE) 2017/625³ del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 marzo 2017, relativo ai controlli ufficiali e alle altre attività ufficiali effettuati per garantire l'applicazione della legislazione sugli alimenti e sui mangimi, delle norme sulla salute e sul benessere degli animali, sulla sanità delle piante nonché sui prodotti fitosanitari, recante modifica dei regolamenti (CE) n. 999/2001, (CE) n. 396/2005, (CE) n. 1069/2009, (CE) n. 1107/2009, (UE) n. 1151/2012, (UE) n. 652/2014, (UE) 2016/429 e (UE) 2016/2031 del Parlamento europeo e del Consiglio, dei regolamenti (CE) n. 1/2005 e (CE) n. 1099/2009 del Consiglio e delle direttive 98/58/CE, 1999/74/CE, 2007/43/CE, 2008/119/CE e 2008/120/CE del Consiglio, e che abroga i regolamenti (CE) n. 854/2004 e (CE) n. 882/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio, le direttive 89/608/CEE, 89/662/CEE, 90/425/CEE, 91/496/CEE, 96/23/CE, 96/93/CE e 97/78/CE del Consiglio e la decisione 92/438/CEE del Consiglio (regolamento sui controlli ufficiali).

Per la maggior parte delle disposizioni del regolamento (UE) 2017/625 è previsto un periodo transitorio che termina il 14 dicembre 2019.

Il PCN è uno strumento fondamentale per assicurare la sicurezza e la conformità dei prodotti lungo tutta la filiera alimentare.

¹ <https://www.admin.ch/opc/it/classified-compilation/19994645/index.html>

² <http://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/?qid=1485862062983&uri=CELEX%3A32004R0882>

³ <http://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/?uri=CELEX:32017R0625>

Qual è l'utilità del piano di controllo nazionale pluriennale?

L'adozione di un piano di controllo nazionale pluriennale (PCN) è, da un lato, uno dei risultati dell'Accordo bilaterale siglato con l'Unione europea (UE) ed è quindi necessaria per garantire il commercio con gli Stati membri dell'UE. D'altro lato si tratta di un importante documento strategico per la Svizzera, applicato all'intera filiera alimentare.

Ecco gli obiettivi strategici formulati nel PCN 2017–2019:

- le derrate alimentari sul mercato sono sicure e conformi;
- il sistema si sviluppa ulteriormente incentivando la collaborazione;
- vengono create condizioni ottimali per l'accesso al mercato;
- il sistema previene attivamente le crisi o le risolve con successo.

Tali obiettivi sono suddivisi in obiettivi operativi e vengono valutati in merito alla loro raggiungibilità eseguendo regolari analisi. Se ritenuto necessario, in seguito si provvede ad adottare le dovute misure e/o a stabilire nuove priorità.

Inoltre il PCN funge da importante base per i servizi di ispezione della Commissione europea che eseguono i controlli negli Stati membri e nei Paesi terzi (partner commerciali). Sulla scorta del PCN, i servizi di ispezione verificano se i controlli ufficiali sono eseguiti conformemente alle disposizioni europee (nella fattispecie quelle del regolamento (CE) n. 882/2004⁴ del Parlamento europeo e del Consiglio, del 29 aprile 2004, relativo ai controlli ufficiali intesi a verificare la conformità alla normativa in materia di mangimi e di alimenti e alle norme sulla salute e sul benessere degli animali [a partire dall'aprile 2017 questo Regolamento è sostituito dal Regolamento (UE) 2017/625⁵ del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 marzo 2017, relativo ai controlli ufficiali e alle altre attività ufficiali effettuati per garantire l'applicazione della legislazione sugli alimenti e sui mangimi, delle norme sulla salute e sul benessere degli animali, sulla sanità delle piante nonché sui prodotti fitosanitari, recante modifica dei regolamenti (CE) n. 999/2001, (CE) n. 396/2005, (CE) n. 1069/2009, (CE) n. 1107/2009, (UE) n. 1151/2012, (UE) n. 652/2014, (UE) 2016/429 e (UE) 2016/2031 del Parlamento europeo e del Consiglio, dei regolamenti (CE) n. 1/2005 e (CE) n. 1099/2009 del Consiglio e delle direttive 98/58/CE, 1999/74/CE, 2007/43/CE, 2008/119/CE e 2008/120/CE del Consiglio, e che abroga i regolamenti (CE) n. 854/2004 e (CE) n. 882/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio, le direttive 89/608/CEE, 89/662/CEE, 90/425/CEE, 91/496/CEE, 96/23/CE, 96/93/CE e 97/78/CE del Consiglio e la decisione 92/438/CEE del Consiglio (regolamento sui controlli ufficiali)], nonché della decisione della Commissione n. 2007/363⁶, del 21 maggio 2007, che stabilisce orientamenti per aiutare gli Stati membri a elaborare il piano di controllo nazionale pluriennale integrato unico previsto dal regolamento (CE) n. 882/2004).

Nell'ambito di accurate verifiche effettuate in loco si esaminano le lacune e i punti deboli riscontrati nel PCN.

⁴ <http://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/?qid=1485862062983&uri=CELEX%3A32004R0882>

⁵ <http://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/?uri=CELEX:32017R0625>

⁶ <http://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/?qid=1485865550504&uri=CELEX:32007D0363>

Anche i Paesi UE elaborano un piano di controllo nazionale pluriennale?

Ogni Stato membro dell'Unione europea (UE) deve mettere in pratica le vigenti basi giuridiche europee, redigendo dunque un proprio piano di controllo nazionale pluriennale (PCN).

L'UE prevede due tipi di basi giuridiche:

Regolamento è direttamente valido (senza bisogno di adeguare/estendere il diritto nazionale)
Direttiva deve essere integrata nella rispettiva legislazione nazionale degli Stati membri (recepimento)

Il regolamento (CE) n. 882/2004⁷ del Parlamento europeo e del Consiglio, del 29 aprile 2004, relativo ai controlli ufficiali intesi a verificare la conformità alla normativa in materia di mangimi e di alimenti e alle norme sulla salute e sul benessere degli animali prescrive l'obbligo di elaborare piani di controllo nazionali pluriennali. A partire dall'aprile 2017 questo Regolamento è sostituito dal Regolamento (UE) 2017/625⁸ del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 marzo 2017, relativo ai controlli ufficiali e alle altre attività ufficiali effettuati per garantire l'applicazione della legislazione sugli alimenti e sui mangimi, delle norme sulla salute e sul benessere degli animali, sulla sanità delle piante nonché sui prodotti fitosanitari, recante modifica dei regolamenti (CE) n. 999/2001, (CE) n. 396/2005, (CE) n. 1069/2009, (CE) n. 1107/2009, (UE) n. 1151/2012, (UE) n. 652/2014, (UE) 2016/429 e (UE) 2016/2031 del Parlamento europeo e del Consiglio, dei regolamenti (CE) n. 1/2005 e (CE) n. 1099/2009 del Consiglio e delle direttive 98/58/CE, 1999/74/CE, 2007/43/CE, 2008/119/CE e 2008/120/CE del Consiglio, e che abroga i regolamenti (CE) n. 854/2004 e (CE) n. 882/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio, le direttive 89/608/CEE, 89/662/CEE, 90/425/CEE, 91/496/CEE, 96/23/CE, 96/93/CE e 97/78/CE del Consiglio e la decisione 92/438/CEE del Consiglio (regolamento sui controlli ufficiali). Gli Stati membri dell'UE trasmettono periodicamente all'UE il proprio PCN pluriennale aggiornato. Inoltre, ogni anno (data di riferimento: 30 giugno) devono fornire anche un rapporto annuale sul PCN che serve da strumento di controllo. Infatti il rapporto descrive i progressi compiuti nell'attuazione del PCN e valuta l'efficacia del sistema di controllo. La base della valutazione è rappresentata dai risultati dei controlli ufficiali negli ambiti della salute dei vegetali, degli alimenti per animali, della salute e della protezione degli animali, della sicurezza alimentare nonché degli oggetti d'uso.

L'analisi annuale dei dati di controllo consente non solo di verificare l'efficacia dei sistemi di controllo, ma anche di svilupparla e di migliorarla costantemente.

⁷ <http://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/?qid=1485862062983&uri=CELEX%3A32004R0882>

⁸ <http://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/?uri=CELEX:32017R0625>

Esiste un piano di controllo nazionale pluriennale anche in altre parti del mondo? Cosa fanno gli altri Paesi?

Un piano di controllo nazionale pluriennale (PCN) è definito e richiesto, in quanto tale, dalla legislazione dell'Unione europea e dalle pertinenti ordinanze svizzere. In altri Paesi del mondo non esiste un simile PCN pluriennale. Ciò non significa però che anche in tali nazioni la sicurezza alimentare non rivesta un ruolo importante.

In molti Paesi esistono sistemi, termini e piani diversi, ma l'obiettivo finale è sempre lo stesso:

- alimenti a sufficienza (food security)
- alimenti sani (food safety)

Link agli uffici statali di alcune nazioni (in ordine alfabetico):

Argentina

http://www.anmat.gov.ar/webanmat/farmaco/vigilancia_alimentaria.asp

http://www.anmat.gov.ar/listados/Telefonos_bromatologia.pdf

Canada

<http://www.inspection.gc.ca/english/toce.shtml>

Giappone

<http://www.mhlw.go.jp/english/topics/foodsafety/index.html>

<http://www.fsc.go.jp/english/index.html>

Nuova Zelanda

<http://www.foodsafety.govt.nz/>

Sudafrica

<http://www.daff.gov.za/daffweb3/Branches/Agricultural-Production-Health-Food-Safety/Food-Safety-Quality-Assurance>

USA

<http://www.fda.gov/AboutFDA/CentersOffices/default.htm>

Dove si trovano le basi legali per il piano di controllo nazionale pluriennale?

Le basi legali si trovano nella legislazione svizzera ed europea ai seguenti link:

[RS 817.032: Ordinanza del 16 dicembre 2016 sul piano di controllo nazionale della catena alimentare e degli oggetti d'uso \(OPCN\)](#)

[RS 916.020: ordinanza del 23 novembre 2005 concernente la produzione primaria \(OPPrim\) \(stato 1° gennaio 2013\), art. 9](#)

[Regolamento \(CE\) n. 882/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 29 aprile 2004, relativo ai controlli ufficiali intesi a verificare la conformità alla normativa in materia di mangimi e di alimenti e alle norme sulla salute e sul benessere degli animali, art. 41–44](#)

[Decisione della Commissione n. 2007/363/CE, del 21 maggio 2007, che stabilisce orientamenti per aiutare gli Stati membri a elaborare il piano di controllo nazionale pluriennale integrato unico previsto dal regolamento \(CE\) n. 882/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio](#)

[Decisione della Commissione n. 2008/654/CE, del 24 luglio 2008, che stabilisce orientamenti per aiutare gli Stati membri a elaborare la relazione annuale sul piano di controllo nazionale pluriennale integrato unico previsto dal regolamento \(CE\) n. 882/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio](#)

[Regolamento \(UE\) 2017/625 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 marzo 2017, relativo ai controlli ufficiali e alle altre attività ufficiali effettuati per garantire l'applicazione della legislazione sugli alimenti e sui mangimi, delle norme sulla salute e sul benessere degli animali, sulla sanità delle piante nonché sui prodotti fitosanitari, recante modifica dei regolamenti \(CE\) n. 999/2001, \(CE\) n. 396/2005, \(CE\) n. 1069/2009, \(CE\) n. 1107/2009, \(UE\) n. 1151/2012, \(UE\) n. 652/2014, \(UE\) 2016/429 e \(UE\) 2016/2031 del Parlamento europeo e del Consiglio, dei regolamenti \(CE\) n. 1/2005 e \(CE\) n. 1099/2009 del Consiglio e delle direttive 98/58/CE, 1999/74/CE, 2007/43/CE, 2008/119/CE e 2008/120/CE del Consiglio, e che abroga i regolamenti \(CE\) n. 854/2004 e \(CE\) n. 882/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio, le direttive 89/608/CEE, 89/662/CEE, 90/425/CEE, 91/496/CEE, 96/23/CE, 96/93/CE e 97/78/CE del Consiglio e la decisione 92/438/CEE del Consiglio \(regolamento sui controlli ufficiali\)](#)

Chi stila il piano di controllo nazionale pluriennale?

Il piano di controllo nazionale pluriennale (PCN) per la Svizzera è stilato congiuntamente dai collaboratori dei due Uffici federali operanti lungo la filiera alimentare, ovvero l'Ufficio federale dell'agricoltura (UFAG) e l'Ufficio federale della sicurezza alimentare e di veterinaria (USAV). Il coordinamento e la redazione concreta del PCN sono eseguiti dall'Unità federale per la catena alimentare (UCAL), un'unità direttamente subordinata ai direttori dei due Uffici federali appena citati.

Prima della sua pubblicazione, ogni nuovo PCN è sottoposto a un'indagine conoscitiva presso le autorità cantonali competenti (capi delle sezioni cantonali dell'agricoltura, veterinari cantonali e chimici cantonali). Il PCN viene aggiornato ogni anno. L'aggiornamento non va sottoposto a indagine conoscitiva.

Il piano di controllo nazionale pluriennale è accessibile al pubblico?

Il piano di controllo nazionale pluriennale (PCN) è pubblico.

Tutte le persone interessate possono consultare il PCN svizzero. Il documento (in italiano, tedesco, francese e inglese) figura nel sito Internet dell'Ufficio federale della sicurezza alimentare e di veterinaria (USAV) all'indirizzo www.blk.admin.ch.

Oltre alla Svizzera, anche alcuni Paesi europei pubblicano in Internet il proprio piano di controllo nazionale pluriennale.

Esempi:

Svizzera

<https://www.blv.admin.ch/blv/it/home/das-blv/organisation/blk/nationaler-kontrollplan.html>

Austria

<https://www.verbrauchergesundheit.gv.at/lebensmittel/lebensmittelkontrolle/mik/mik.html>

Danimarca

https://www.foedevarestyrelsen.dk/fvst_ansvar_opgaver/Sider/National%20kontrolplan.aspx

Germania

http://www.bvl.bund.de/DE/01_Lebensmittel/01_Aufgaben/02_AmtlicheLebensmittelueberwachung/02_MNKP/lm_mnkp_basepage.html

Irlanda

<http://www.agriculture.gov.ie/foodsafetyconsumerissues/nationalcontrolplanforfoodfeedandwelfare/>

Italia

<http://www.salute.gov.it/pianoNazionaleIntegrato2015/homePianoNazionaleIntegrato2015.jsp>

Lussemburgo

<http://www.securite-alimentaire.public.lu/organisme/pcnp/index.html>

Regno Unito

<https://www.food.gov.uk/enforcement/regulation/europeleg/feedandfood/ncpuk>

Spagna

http://www.aecosan.msssi.gob.es/AECOSAN/web/para_el_consumidor/ampliacion/PNCOCA.htm

Svezia

<http://www.livsmedelsverket.se/produktion-handel--kontroll/livsmedelskontroll/nationell-plan-for-kontrollen-i-livsmedelskedjan-nkp/>

Perché la durata del primo piano di controllo nazionale pluriennale (PCN) (2007 – 2009) diverge da quella del secondo PCN? (2010 – 2016)?

La durata di validità dei piani di controllo nazionali pluriennali (PCN) viene decisa in occasione della Conferenza dei direttori degli Uffici federali e, di solito, coincide con la durata di un periodo di legislatura.

Alla Conferenza partecipano i direttori dei due Uffici federali che sono attivi nell'ambito della sicurezza alimentare (Ufficio federale dell'agricoltura, UFAG, e Ufficio federale della sicurezza alimentare e di veterinaria, USAV), così come il responsabile dell'Unità federale per la catena alimentare (UCAL). Visto che solitamente la durata di validità del PCN coincide con il periodo di legislatura e dato che prima del 2007 il PCN non esisteva ancora, per fare combaciare le due date la durata del primo piano di controllo nazionale è stata più breve. Il PCN 2010–2014 è stato prolungato di 2 anni in seguito al ritardo accumulato dal progetto «LARGO» (revisione della legislazione in materia di derrate alimentari) e al ritardo nell'attuazione della Strategia globale lungo la filiera alimentare, varata nel 2015.

Il prossimo piano di controllo nazionale (PCN 2017–19) terrà in debito conto le nuove norme legali (revisione totale del diritto in materia di derrate alimentari) e i nuovi obiettivi strategici lungo la filiera alimentare.

Quanto attuale è il piano di controllo nazionale pluriennale?

Il piano di controllo nazionale pluriennale (PCN) viene aggiornato annualmente per l'inizio dell'anno successivo, ed è pubblicato in Internet nel sito www.blk.admin.ch.

Link: <https://www.blv.admin.ch/blv/it/home/das-blv/organisation/blk/nationaler-kontrollplan.html>

Vi sono prospettive di sviluppo per il piano di controllo nazionale pluriennale?

Sì, si sta proseguendo con la messa a punto di un piano di controllo nazionale pluriennale (PCN) che sia più facile da consultare e più chiaro.

Vi sono informazioni che riguardano i Cantoni nel piano di controllo nazionale pluriennale?

Sì, nel piano di controllo nazionale pluriennale (PCN) sono descritte, a livello federale e cantonale, l'organizzazione e la struttura del sistema di controllo ufficiale negli ambiti della salute dei vegetali, degli alimenti per animali, della salute e della protezione degli animali, della sicurezza alimentare nonché degli oggetti d'uso. Una parte integrante del PCN è costituita dall'allegato «Profili cantonali», in cui figurano la suddivisione dettagliata dei compiti e l'organizzazione degli organi cantonali.

Oltre alla descrizione dell'organizzazione, i «Profili cantonali» riportano anche dati statistici concernenti l'agricoltura e le derrate alimentari.

Come si chiamano a livello internazionale i piani di controllo nazionali pluriennali, e con quale denominazione sono conosciuti i piani di controllo nei Paesi confinanti con la Svizzera?

La denominazione ufficiale in lingua inglese è *Multiannual National Control Plan (MANCP)*. I Paesi limitrofi hanno le seguenti denominazioni (in ordine alfabetico):

Austria: *Mehrjähriger integrierter Kontrollplan (MIK)*

Francia: *Plan national de contrôles officiels pluriannuels (PNCOPA)*

Germania: *Mehrjähriger nationaler Kontrollplan (MNKP)*

Italia: *Piano nazionale integrato (PNI o MANCP)*

Principato del Liechtenstein: nel Principato del Liechtenstein e in Svizzera si applica il medesimo piano di controllo nazionale pluriennale

Colophon

Committente

Ufficio federale dell'agricoltura UFAG

Ufficio federale della sicurezza alimentare e di veterinaria USAV

Editore

Unità federale per la catena alimentare UCAL

Schwarzenburgstrasse 155

CH-3003 Berna-Liebefeld

www.blk.admin.ch

Contatto per questioni tecniche: info@blk.admin.ch

Redazione

Unità federale per la catena alimentare UCAL

Responsabili

Unità federale per la catena alimentare UCAL

Distribuzione

Pubblicazione Internet. Non sono previste copie cartacee

Stampa con indicazione delle fonti autorizzata e auspicata